

Roma, 29 marzo 2011

Spett.le  
Regione Lazio

C.a.  
Presidente Giunta Regionale del Lazio  
**On.le RENATA POLVERINI**

Vice Presidente Giunta Regionale del Lazio  
**On.le LUCIANO CIOCCHETTI**

Assessore all'Ambiente Regione Lazio  
**Ass. MARCO MATTEI**

Spett.le  
Comune di Roma

C.a.  
Sindaco del Comune di Roma  
**On.le GIANNI ALEMANNO**

Assessore Attività Produttive  
Del Comune di Roma  
**Ass. DAVIDE BORDONI**

Presidente Municipio Roma XIII  
**On.le GIACOMO VIZZANI**

**LORO SEDI**

*Egregi Signori,*

in riferimento agli interventi di ripascimento, programmati congiuntamente su Ostia dalla Giunta regionale del Lazio con il contributo economico dell'Amministrazione Comunale di Roma, con la presente vorremmo condividere con tutti Voi alcune considerazioni, a premessa delle quali ci corre l'obbligo ricordare come, da sempre, su tutti i tavoli istituiti in materia di difesa della costa, Assobalneari Roma sia stata promotrice di una visione di riqualificazione complessiva del litorale.

Posizione, questa, oggi più che mai valida, anche e soprattutto in relazione a quell'ambizioso progetto capitolino di valorizzazione del waterfront che il Sindaco Alemanno si appresta a presentare alla cittadinanza.

Il Consiglio di Assobalneari ha preso atto della notevole difficoltà in cui versano alcuni tratti del litorale, con particolare riferimento: in primis, a specifiche aree di levante, dove gli effetti dell'erosione stanno mettendo in discussione l'apertura stessa di alcuni impianti balneari (venendo a mancare, di fatto, la materia prima della nostra attività: la sabbia). In secondo luogo, facciamo presente la difficoltà di altrettante realtà balneari situate sui tratti centrale e ponente, dove insistono situazioni gravose le quali, seppur meno impattanti rispetto alle prime, potrebbero necessitare di piccoli interventi di "difesa" fin da questa stagione.

Ora, entrando nel merito degli interventi annunciati, facciamo presente che ancora ad oggi non conosciamo, nel dettaglio, né gli estremi, né le caratteristiche tecniche del progetto, come se lo stesso fosse ancora in una fase preliminare. In tal senso, chiediamo di poter disporre di tutte le informazioni a riguardo, laddove tale richiesta nasce, innanzi tutto, dall'esigenza di trasferire ai nostri associati informazioni complete circa un programma di lavori che li vedrà, in futuro, soggetti attivi in relazione al mantenimento, tecnico ed economico, delle opere realizzate. Secondariamente, dalla preoccupazione di dover assistere all'ennesimo "intervento- tampone" su Ostia. Negli anni, infatti, (come non prenderne atto!) le Amministrazioni Regionali che si sono susseguite hanno costantemente aperto il cosiddetto "Laboratorio Ostia", scenario deputato ad accogliere sperimentazioni nel campo della difesa della costa dall'erosione marina. Nella maggior parte dei casi tali sperimentazioni hanno comportato ingenti versamenti di sabbia, rivelatisi in un secondo momento assolutamente incapaci di risolvere definitivamente il problema della difesa della costa.

Abbiamo, inoltre, avuto modo di verificare le economie disposte dalla Regione Lazio, così come integrate in virtù dell'apporto offerto dal Comune di Roma, e siamo convinti che, aggiungendo a questo finanziamento, ulteriori somme, contenute nell'ordine di pochi milioni di Euro, sia possibile realizzare quel progetto unitario di cui, da sempre, siamo sostenitori: la difesa definitiva di tutto il litorale dal Porto di Roma a Castelporziano. In tal senso, peraltro, qualora le ulteriori risorse di cui sopra fossero momentaneamente indisponibili, ci impegniamo fin da ora, tassandoci per gli anni a venire, a sostenere tali economie.

Facciamo presente, nell'ambito di questa valutazione, che Assobalneari Roma, aderente all'Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma UIR Confindustria, rappresenta 46 realtà imprenditoriali associate, distribuite omogeneamente lungo tutto il tratto che dal Porto di Roma si estende fino a Castelporziano. Da qui ne discende l'esigenza per l'Associazione di dover essere portavoce delle istanze di tutti, non solo di una sua componente. Peraltro, evidenziamo in tal senso che proprio sul tratto costiero compreso tra il Canale dei Pescatori e il Porto di Roma le altre associazioni balneari del litorale contano una-due adesioni su un totale di 25 concessioni.

Dunque, la posizione assunta dal Consiglio Direttivo di Assobalneari Roma è ferma e determinata: “sì” agli interventi di somma urgenza, a patto che gli stessi costituiscano solo il primo step di un’azione unitaria su tutto il lungomare. Tale posizione sarà riconfermata in tutte le sedi più opportune, al fine anche di verificare la fattibilità tecnico - economica dei progetti da voi ipotizzati. Proprio in tal senso chiediamo fin da ora un incontro congiunto urgente, finalizzato a chiarire tutti gli aspetti suindicati, nonché l’apertura di un tavolo tecnico, al quale saremo presenti insieme alle Amministrazioni Pubbliche nella discussione e programmazione della riqualificazione complessiva del litorale di Ostia.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Renato Papagni

